

## COMPLETAMENTO E RESTAURI DI PALAZZO MARINO

Con il passaggio del Palazzo Marino dallo Stato al Comune di Milano si dà l'avvio al restauro dell'edificio, che nel corso del tempo era stato più volte manomesso per adattarlo alle varie esigenze di carattere pubblico. I primi interventi interessano il Salone, cosiddetto dell'Alessi: una sala di dimensioni grandiose alta quanto il palazzo, affrescata da Andrea e Ottavio Semini, allievi del pittore genovese Perin del Vaga. Una prima ipotesi, successivamente scartata, prevedeva il frazionamento del salone, finché non si decise di restaurare il salone lasciandone immutata la dimensione e le qualità spaziali. I lavori iniziarono nel 1872.

Terminato il restauro (la sala fu inaugurata il 3 settembre 1872), si diede inizio al rifacimento della facciata verso piazza della Scala ed alla sistemazione della loggia al primo piano del cortile d'onore, chiusa nel XVIII secolo. La ricostruzione della facciata su piazza della Scala si presentava abbastanza problematica e per essa furono banditi due concorsi, uno nel 1869, rimasto senza esito, l'altro nel 1872. Soltanto nel 1886 si decise, su indicazione di Luca Beltrami, di ricostruire la facciata secondo il progetto originario dell'Alessi, in modo analogo al fronte su piazza S. Fedele.

Il prospetto fu finalmente completato nel 1892.

Nell'agosto del 1943 Palazzo Marino venne devastato dai bombardamenti, che distrussero il Salone dell'Alessi e quasi tutti i restanti locali lasciando fortunatamente intatto il cortile maggiore. I lavori di ricostruzione iniziano nel 1946, ma sul più attento rispetto delle condizioni preesistenti, che avrebbe voluto ripristinare, in termini filologici, l'originario ordito planimetrico, prevalgono le esigenze funzionali, così che l'occasione rappresentò anche un momento di adeguamento dell'edificio alla sua destinazione a uffici e con ciò la perdita delle qualità spaziali (tutti i soffitti furono ricostruiti orizzontali), gli spazi furono parzialmente ridistribuiti, ecc.. Infine venne realizzata una nuova aula consiliare, ripristinata, nei limiti del possibile, la Sala dell'Alessi e con essa le altre sale. Con la parziale ricostruzione dei prospetti termina, nel 1954, il restauro del palazzo.

### COMPLETION AND RESTORATION OF PALAZZO MARINO

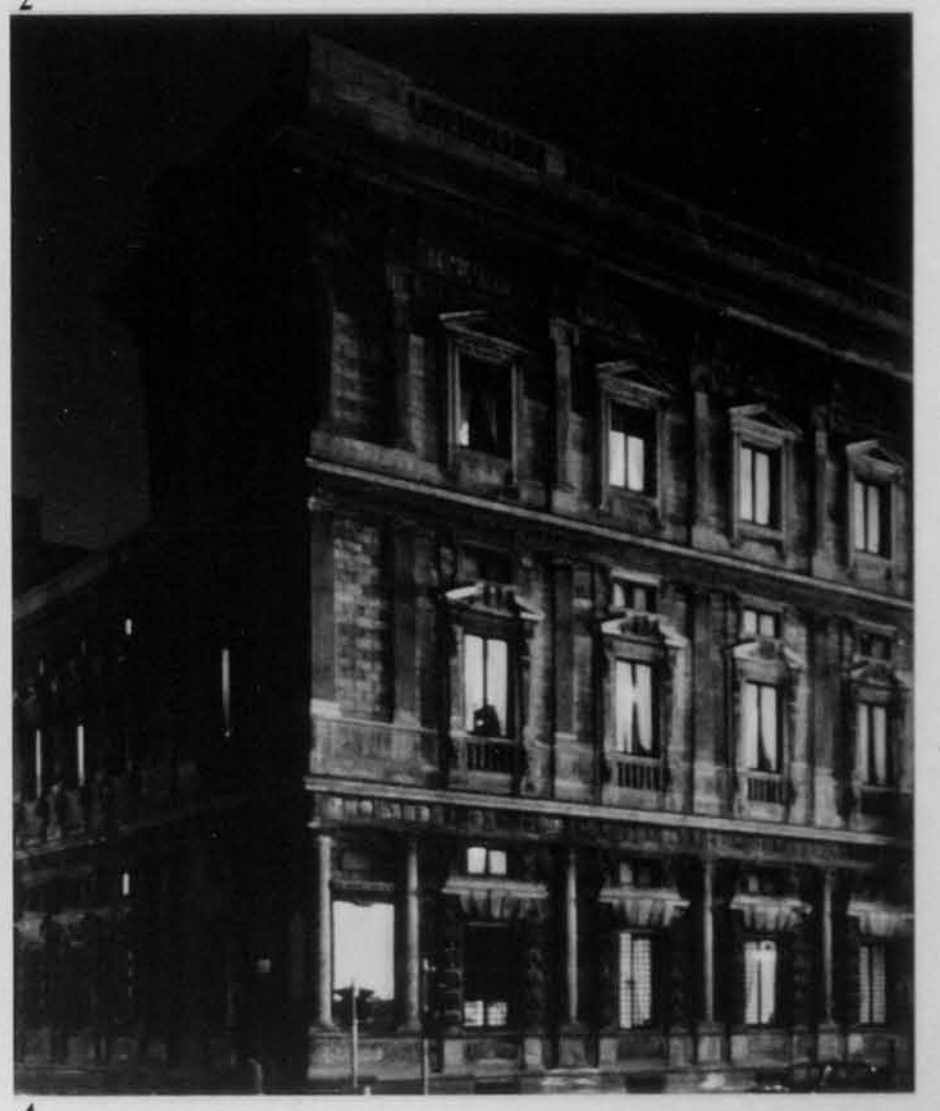
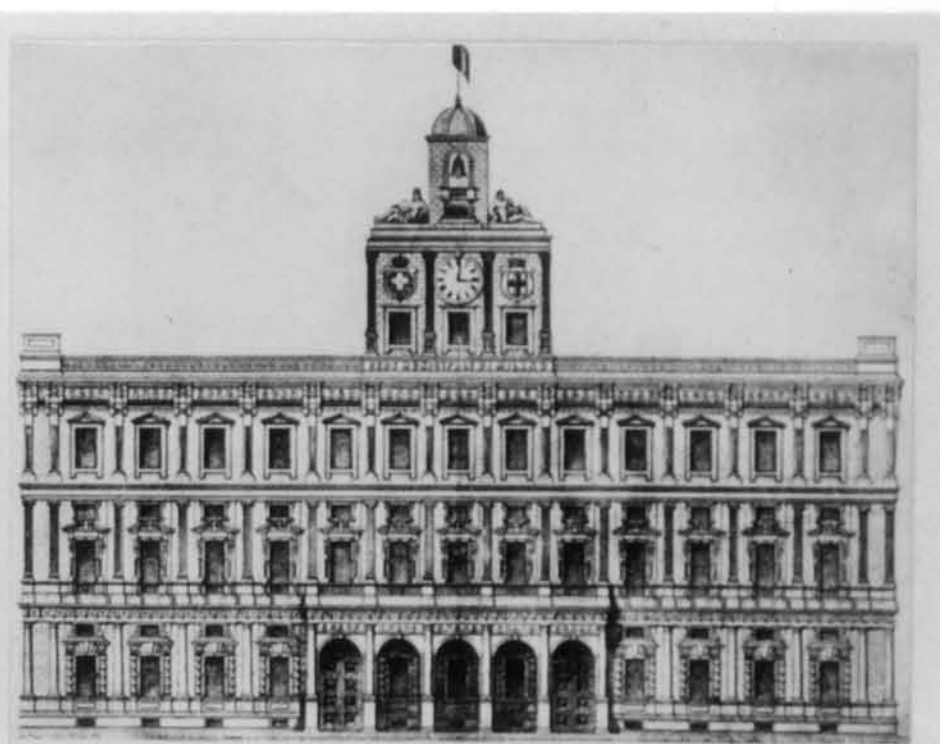
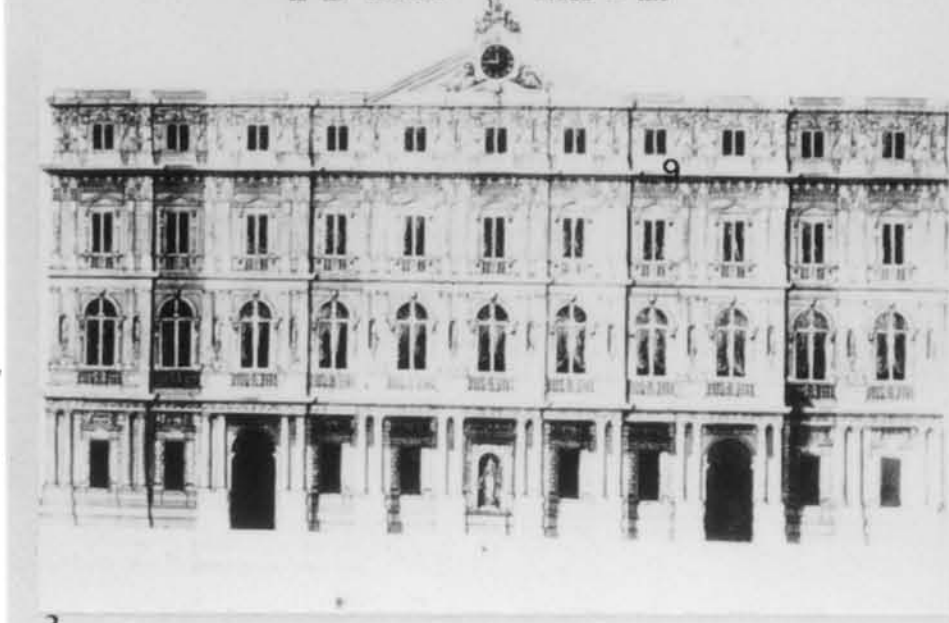
Work to restore the building began when it came into the hands of the city of Milan; the building has been tampered with many times to adapt it to the needs of the public offices it housed. Work began Alessi's main hall, an enormous room as high as the building itself and frescoed by Andrea and Ottaviano Semini, pupils of the Genoese painter Perin del Vaga. An initial plan, later rejected, called for the division of the hall; work began in 1872, leaving the hall's size and spatial qualities unaltered.

After work was completed (the hall was inaugurated on 3 September 1872), work was begun on the side facing the Piazza della Scala and on the loggia located on the second floor of the main courtyard, which has been closed in the 18th century. A number of difficulties were involved in restoring the facade giving onto the Piazza della Scala. A call was made for tenders in 1869 and 1872, but no decision was taken. It was only in 1886 that on advice from Luca Beltrami it was decided to rebuild the facade according to Alessi's original design, so as to harmonise with the facade giving onto the Piazza San Fedele. Work was finally completed in 1892.

In August 1943 the Palazzo Marino was heavily damaged by bombing, which destroyed Alessi's hall and almost all the other rooms, leaving only the main courtyard intact. Rebuilding started in 1946. The original plans were followed closely, and at the same time changes were made to suit the building for use as offices, although this led to the loss of certain space dimensions (the new ceilings were flat). A new Town Council Chamber was built, while Alessi's hall and the other rooms were restored as far as possible. Work was completed in 1954 with the partial reconstruction of the facades.



Progetto di restauro del  
SELA FACCIASTA  
DIRETTORE DI VILLA E SOCIETÀ ARCHITETTICA  
e Restaurazione delle decorazioni  
del Ser. 16 MARINO



1. Palazzo Marino verso piazza della Scala, 1885.

2. Progetto Tosi per il completamento della facciata.

3. Progetto Villa per il completamento della facciata.

4. Palazzo Marino verso piazza della Scala con il completamento della facciata secondo il progetto del Beltrami.